

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1970)

Heft: 1603

Rubrik: Your next "Swiss Observer"

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DALLA SVIZZERA ITALIANA

LUGANO. — *Il Ticino aiuta l'India.* — Quattro anni fa nell'ambito dello aiuto al "Terzo Mondo" il Cantone Ticino ha adottato la comunità di *Kelembakkam* nello Stato della costa sud-ovest del sottocontinente indiano che ad un tempo si chiamava *Cochin*, ma che dall'indipendenza si è rinominato *Kerala*. In una speciale radiotrasmissione la TVSI ha voluto la sera del 2 ottobre scorso illustrare l'opera che i volontari ticinesi svolgono sul posto al fine di condurre questo lontano lembo di terra ad un avvenire migliore per la sua popolazione. Questo il commento del teleoperatore Sergio Locatelli che accompagnava il programma: "Ho cercato—dice Locatelli—di soffermarmi particolarmente sulla missione del volontario, pur non neglignendo gli aspetti realizzativi, impostando con l'ing. Caimi e Rasmann un dialogo nel quale io cercavo di fare l'avvocato del diavolo. Ponevo insomma domande imbarazzanti, come avrebbe potuto fare qualsiasi persona affatto o poco convinta dell'utilità dell'aiuto al "Terzo Mondo". Nel Ticino la costruzione d'un pollaio non merita certo un servizio televisivo, ma in India—a Kelembakkam—ci troviamo di fronte a qualcosa di rivoluzionario per gente abituata da millenni a ignorare le proteine. E con il pollaio hanno carne e uova. Solo questo aspetto è umiliante sulla validità dell'aiuto, dal lato pratico. Ma c'è anche l'aspetto psicologico e umano. Un giovane che lascia la civiltà dei consumi per operare in situazioni d'estremo disagio, anche se preparato sotto il profilo tecnico, non può resistere se non è sostenuto dallo stimolo umanitario. I volontari ticinesi non hanno detto nulla nè si sono lamentati, ma chissà quante volte, in cuor loro, ritenevano di non poter andar avanti soffocati dal caldo, in mezzo a un'apatia che non riuscivano a scuotere. Un discorso questo che investe la loro persona e che i volontari rifiutano categoricamente, perchè dicono che chiunque, messo in condizione di dover ballare, avrebbe condotto la danza fino in fondo, a dispetto di tutte le difficoltà. Ho cercato insomma, attraverso la discussione, di penetrare nel loro animo, apparentemente chiuso ad ogni ragionamento che non fosse quello delle cifre riguardanti il reddito della fattoria-pilota, il potenziamento della pollicoltura, l'allevamento del bestiame. 2 giovani professionalmente, senz'altro in grado di condurre una vita agiata in Patria, vanno a cercare difficoltà e disagi a migliaia di chilometri da casa loro, perchè alle discussioni accademiche sull'aiuto al "Terzo mondo" preferiscono l'azione diretta, sul posto. Ce n'è abbastanza per offrire al telespettatore elementi da meditare seriamente..."

CADAGNO. — *L'artiglieria all'opera.* — Addetti militari di Paesi di "mezzo mondo" accreditati a Berna

sono stati giovedì, 24 settembre, ospiti delle autorità militari svizzere nella regione leventinese di Cadagno dove hanno potuto assistere ad alcune esercitazioni con cannoni, fucili, lancia-mine. In Piora vi erano complessivamente due centurie di alti ufficiali, fra i quali i rappresentanti dell'Austria, Francia, Cina nazionalista, Germania, Italia, Romania, Stati Uniti e Unione Sovietica, una volta tanto tutti simpaticamente uniti sotto la bandiera di... un comune ideale. Gli ospiti, stando ad alcune indiscrezioni, sarebbero rimasti vivamente impressionati oltre che naturalmente dalle forze della nostra artiglieria, dalla bellezza della regione in quel giorno baciata anche d'uno sfolgorante sole!

CHIASSO. — *Il siero del dott. Bonifacio.* — In seguito alle note difficoltà il dott. Liberio Bonifacio di Agropoli (Italia), inventore d'un siero anticancro si era stabilito in Svizzera ed aveva posto in vendita presso una farmacia di Chiasso il suo preparato che andò letteralmente a ruba per l'arrivo nella nostra città di confine anche di numerose persone della finitima Repubblica. E' intervenuto a questo riguardo il Dip° cant. delle opere sociali il quale ha comunicato fra altro: "Il Dipartimento dopo aver consultato l'ufficio intercantonale di controllo dei medicinali, il medico cantonale e la commissione ispezione farmacie, i quali escludono che il prodotto in questione possa essere considerato come specialità di banco, ha ordinato la sospensione della vendita con effetto immediato e la confisca della merce. Il prodotto, se sottoposto dall'interessato all'ufficio intercantinale di controllo dei medicinali per esame, potrà essere sperimentato presso istituti clinici designati."

— *Buoni affari per i benzinai.* — Almeno sino a questo momento nessun provvedimento ufficiale è stato adottato dalle autorità italiane per quanto concerne il controllo della benzina contenuta nei serbatoi delle automobili in transito. Da rilevare comunque che la fiumana di automobilisti italiani che dai primi giorni dell'aumento del prezzo del carburante decretato in Italia prendevano d'assalto i distributori della regione di confine è andata pian piano assottigliandosi. Tutto a quanto pare sta rientrando nella normalità dopo la psicosi dei primi giorni.

BOSCO GURIN. — *Una nuova capanna.* — Una nuova accogliente capanna è stata aperta domenica, 20 settembre a *Grossalp*. Il sogno degli utocarnesi si è quindi coronato in una atmosfera di cordiale e gioiosa giornata inaugurale. La nuova costruzione, fermamente voluta dalla FAT, sezione UTOE, di Locarno, sostituisce l'altra capanna, pure nuova, che la notte dell'Epifania del 1967, nel giro d'un paio d'ore venne distrutta d'un furioso incendio. Grossalp—dove si

giunge dopo circa un'ora di cammino —è raggiungibile da Bosco Gurin e si trova a 1900 m. d'altitudine, un regione stupenda, sicuramente tra le più belle e attraenti delle alpi ticinesi.

AGNO. — *Spostato il ponte.* — Nell'ambito dei lavori di correzione e ampliamento della strada cantonale per Ponte Tresa nel tratto fra Agno e la Piodella di Muzzano, il vecchio ponte in ferro sul Vedeggio è stato spostato negli scorsi giorni di qualche metro a nord. Il transito dell'automobili provenienti e diretti a Ponte Tresa è stato deviato per un paio di giorni su Bioggio e la Cressera.

LA POSTILLA SPORTIVA. — *Automobilismo.* Il 13 non ha portato fortuna al nostro *Clay Regazzoni* che domenica, 13 settembre, è stato costretto al ritiro nella gara per il G.P. d'Austria di formula 2 a Lengelebar. Miglior fortuna ha invece avuto la domenica successiva al G.P. del Canada di form. 1 in cui il nostro campione è giunto secondo dietro al suo caposquadra, Jackie Ickx, ambedue a bordo di Ferrari. *Bocce.* Domenica 20 settembre a Bellinzona, il locarnese Primo Zambetti si aggiudicava il titolo di campione svizzero, battendo il basilese Karl Oertli per 18 a 12. Il 3° rango è stato conquistato dal giovane Giuseppe Longhi della Ceresio, ed il 4° da Armando Lepori di Berna. *Football: Coppa Svizzera* — eliminate le "minori" ticinesi domenica 20 settembre: Novazzano-Buochs 0-1, Waedenswil-Locarno 3-2. Il sorteggio per il 3° turno principale che si disputerà il 10-11 ottobre per le "ticinesi" è come segue: Chiasso-Buochs, Goldau-MendrisioStar. *Campionato:* DNA Chaux-de-Fonds-Bellinzona 2-2, Lugano-Lucerna 4-1 DNB MendrisioStar-S. Gallo 1-1, Urania-Chiasso 0-2.

(Poncione di Vespero)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 13th November. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 3rd November. Short news items only can be accepted later.